



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 23 DEL 16.12.2025

Oggetto: Attività di cui alla Deliberazione n. 1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Programmazione risorse idriche annualità 2025 – Assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali. Ulteriori disposizioni inerenti alle assegnazioni oggetto delle Deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 8 del 14 maggio 2025 e n. 12 del 23 settembre 2025.

L'anno duemilaventicinque, addì 16 del mese di dicembre, a seguito di apposita convocazione del 10/12/2025 prot. N. 18294, si è riunito a Cagliari presso gli Uffici della Presidenza in viale Trento 69, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Alessandra Todde	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	X
Antonio Piu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Rosanna Laconi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	VCF
Francesco Agus	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Emanuele Cani	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	VCF
Giuseppe Ciccolini	Rappresentante delle Province	Componente	
Antonio Addis	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000	Componente	
Alessio Seoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	VCF

Assume la Presidenza la Presidente della Regione Alessandra Todde.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Costantino Azzena.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 23

del 16.12.2025

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTI

- la Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60, recante "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque", in particolare l'articolo 4 comma 6 della suddetta direttiva;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- l'art. 64 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il quale, al comma 1, lettera g), individua il distretto idrografico della Sardegna, comprendente i bacini idrografici che ne fanno parte;
- la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";
- il D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con la legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- il vigente Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna adottato in sede regionale, ai sensi della L.R. 19/2006, ai fini della successiva approvazione in sede statale prevista dall'art. 66 del D. Lgs 152/06, con Deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 16 del 21.12.2021 e n. 2 del 11.02.2022 ed approvato in sede statale con DPCM 7.6.2023 pubblicato sulla GU, serie generale, n. 214 del 13.9.2023;
- il Regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 maggio 2020 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua;
- la Legge n. 68 del 13 giugno 2023 di conversione del Decreto Legge n. 39 del 14 aprile 2023 recante "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche";



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 23

del 16.12.2025

- la deliberazione n. 27/1 del 30.07.2024 con la quale la Giunta regionale ha dichiarato, ai sensi della Legge regionale 17 gennaio 1989 n. 3, lo stato di emergenza in relazione al rischio derivante dalla situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Sardegna sino al 31.12.2024, successivamente prorogato sino al 30.06.2025, con deliberazione n. 51/10 del 18.12.2024, e sino al 31.12.2025 con la deliberazione n. 32/45 del 18.06.2025;

CONSIDERATO

- la deliberazione n.1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino “Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia”, al fine di garantire una procedura unitaria e coordinata di monitoraggio, controllo e previsione delle disponibilità e delle utilizzazioni idriche del bacino, in sintesi il controllo del bilancio idrico, e nella predisposizione di quadri conoscitivi e conseguenti scenari di programmazione delle risorse idriche, che ha costituito una “Cabina di regia per il controllo del bilancio idrico” coordinata dall’Autorità di bacino e composta da ENAS, dall’Ente di Governo dell’Ambito della Sardegna, da Abbanoa SpA, dai Consorzi di Bonifica, da ENEL SpA, dal Gestore della rete di Trasmissione Nazionale (TERNA), dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, dalle Direzioni generali della RAS competenti per le problematiche trattate, dalla Direzione regionale della Protezione Civile, dall’ARPAS e da AGRIS e LAORE;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale sopra citata che ha istituito un Comitato Tecnico le cui funzioni di segreteria sono state affidate alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Sardegna n. 8 del 14.05.2025, che si richiama integralmente, avente ad oggetto la Programmazione delle risorse idriche per l’annualità 2025 – Assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Sardegna n. 12 del 23.09.2025, che si richiama integralmente, avente ad oggetto l’aggiornamento delle assegnazioni oggetto della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 8 del 14 maggio 2025;

TENUTO CONTO



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 23

del 16.12.2025

- che l'esiguo volume disponibile nell'invaso di Posada a Maccheronis alla data del 14.11.2025, pari a 0.969 Mm³, ha reso necessario ridurre significativamente i prelievi, in linea con quanto disposto dalle Deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 7 del 08.05.2024 e n. 8 del 24.05.2024, ed a tal fine il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna, con nota prot. n. 12908 del 14.11.2025, avente ad oggetto "Emergenza idrica Sistema Posada. Deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 8 del 24.05.2024 e n. 7 del 08.05.2024. Chiusura rete Consortile e avvio monitoraggio rafforzato", ha disposto che il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale interrompesse, a decorrere dalla data del 19.11.2025, mediante le opportune manovre sulla rete gestita, l'utilizzo agricolo e di garantire esclusivamente gli utilizzi prioritari e quelli finalizzati al benessere animale;
- che, al fine di garantire la corretta funzionalità dell'impianto di sollevamento sul fiume Rio Mannu di Porto Torres alla traversa denominata La Crucca, si è reso necessario sospendere il riutilizzo dei reflui affinati per gli usi irrigui resi disponibili dall'impianto di depurazione di Sassari Funtana Veglina;
- che in accordo con quanto previsto dalla citata Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 12 del 23.09.2025 ed a seguito di quanto disposto con nota prot. n. 11534 del 16.10.2025 dal Segretario generale dell'Autorità di Bacino, la stagione irrigua del Comprensorio di Isili Nord è stata prorogata, a parità di volume assegnato (1.0 Mm³), sino alla data del 31 ottobre 2025;
- della necessità di garantire il regolare svolgimento della stagione autunno-vernina (gennaio-aprile 2026) al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale;

RITENUTO

- di considerare estesa sino alla data del 31 ottobre 2025 la stagione irrigua del Comprensorio di Isili Nord in capo al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, a parità di volume assegnato (1.0 Mm³);
- che, al fine di salvaguardare le risorse invase nel lago del Temo, a cui è allacciato lo Schema n. 12 – "Temo" del NPRGA non alimentabile da altre risorse, i prelievi da tale invaso verso il lago del Cuga e/o verso il lago del Bidighinzu debbano essere effettuati nella misura strettamente indispensabile al soddisfacimento delle domande prioritarie ivi allacciate, secondo le indicazioni fornite dall'ADIS.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 23

del 16.12.2025

- necessario mantenere attivo il trasferimento, mediante sollevamento, sino alla data del 30 aprile 2026, della risorsa idrica dal Sistema Tirso verso il Campidano, al fine di garantire la continuità delle erogazioni alle utenze prioritarie e le condizioni che rendono attuabile la programmazione della stagione irrigua autunno vernina nel comprensorio gestito dal CBSM;

DELIBERA

- Art. 1 Considerato l'esiguo volume disponibile nell'invaso di Posada a Maccheronis alla data del 14/11/2025, pari a 0.969 Mm³, è ratificata la disposizione del Segretario generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna di chiusura della rete gestita dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale per finalità irrigue.
- Art. 2 Di autorizzare il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna, tenuto conto che il volume invaso alla data odierna è pari a 1.449 Mm³ in ulteriore aumento, a disporre il ripristino in modalità ordinaria dell'alimentazione della rete gestita dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale.
- Art. 3 L'ADIS dovrà comunque garantire un monitoraggio rafforzato dell'utilizzo della risorsa idrica derivata dall'invaso di Posada a Maccheronis attraverso dati a passo giornaliero che i soggetti coinvolti, ENAS per il SIMR ed Abbanoa per il SII, dovranno rendere disponibili con cadenza settimanale.
- Art. 4 È sospeso il riutilizzo dei reflui affinati per gli usi irrigui resi disponibili dall'impianto di depurazione di Sassari Funtana Veglina, al fine di garantire la corretta funzionalità dell'impianto di sollevamento sul fiume Rio Mannu di Porto Torres alla traversa denominata La Crucca. Tale disposizione potrà essere revocata dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna ove le circostanze lo rendessero possibile.
- Art. 5 Poiché al lago del Temo è allacciato lo Schema n. 12 – "Temo" del NPRGA, non alimentabile da altre risorse, in accordo con quanto previsto nella Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 12 del 23 settembre 2025, i prelievi da tale invaso verso il lago del Cuga e/o verso il lago del Bidighinzu dovranno continuare ad essere effettuati nella misura strettamente indispensabile al soddisfacimento delle domande prioritarie ivi allacciate, secondo le indicazioni fornite dall'ADIS.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 23

del 16.12.2025

Art. 6 Al fine di garantire l'approvvigionamento idrico multisettoriale dei territori del Sud Sardegna il trasferimento, mediante sollevamento, della risorsa idrica dal Sistema Tirso verso il Campidano è prorogato sino alla data del 30 aprile 2026. Tale disposizione potrà essere revocata dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna in funzione dell'andamento del corrente anno idrologico 2025/2026.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul sito Internet dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna e mediante avviso nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Costantino Azzena

La Presidente del Comitato Istituzionale

Alessandra Todde